

79.

Adunanza 28 febbraio 1925  
N. 23.

---

Sono presenti i consiglieri Cantelli,  
Castelmuro, De Gregorio, Falciani, Gatti,  
Paternò, Petretti, Rosmini e Rossini,  
ed i Sindaci Belli e Fiorini. Assente giu-  
stificato il Cons. Ricci.

---

Assume la presidenza il Consigliere  
Senatore Paternò; e, facendosi inter-  
prete dei sentimenti dei colleghi e dei  
Sindaci, esprime con commossa paro-  
la il vivissimo cordoglio di tutti per  
il tutto dello amato Presidente G. Uff.  
Boja, colpito nel più sacro degli affet-  
ti con la perdita della sua unica fi-  
gliuola, morta improvvisamente a Fi-  
renze la notte scorsa. -

Tutti i presenti si associano alle e-  
spressioni del Senatore Paternò, e con-  
vengono di affidare la rappresentanza  
del Consiglio, ai funerali della estinta,  
al Consigliere Prof. De Gregorio, con em-  
pio mandato di provvedere per una

80  
nessuna di fiori e per quanto altro occor-  
rà opportuno, nella intesa che a lui si  
accompagneranno quanti altri Consi-  
ghieri possono allontanarsi da Roma,  
per recare la espressione del profondo  
compianto di tutti i colleghi al Pre-  
sidente, al quale frattanto sarà inviato un  
telegramma di condoglianze a firma di  
tutti i membri del Consiglio e del Collegio  
Sindacale.

Trovandosi assente da Roma il Vice Diret-  
tore Generale, il Segretario Generale Comm.  
Bubini prenderà accordi coi Capiservizio  
per le manifestazioni del personale Sello  
Sottile.

Il Senatore Paternò scioglie quindi  
l'adunanza avvertendo che, per lo svolgi-  
mento dell'ordine del giorno stabilito per  
la seduta odierna, il Consiglio sarà ricominciato  
dal Presidente, quando il suo stato d'animo  
gli consentirà di riprendere le sue occupazioni.

p. Il Presidente

Il Cons. Segretario  
L. Hoffmann